

E' iniziata la serie di incontri

# "DOMENICA AL MUSEO"

MUSEO DELL'ACCADEMIA ETRUSCA  
IN COLLABORAZIONE CON AION CULTURA

**DOMENICA AL MUSEO**

Incontri pomeridiani delle ore 16 con conversazioni e piccole consumazioni di caffetteria

Afternoon cultural lectures followed by discussions and refreshments

INGRESSO GRATUITO

Nel pomeriggio di domenica 21 ottobre ha preso avvio nelle sale del Museo dell'Accademia Etrusca una iniziativa fortemente voluta dalla Direzione del Museo accademico, alla quale ha dato subito la più ampia collaborazione la Società MON, che cura i servizi di accoglienza e di visita dell'istituto. Si tratta di una serie di incontri, programmati con cadenza bi o trisettimanale, nel corso dei quali vari studiosi, identificati fra i giovani più promettenti ed attivi del territorio cortonese, intratterranno il pubblico su argomenti di vario tipo, ma comunque collegati alla storia e all'arte antica e moderna di Cortona. La formula è nuova per la nostra città, anche se ha già dato risultati più che lusinghieri in centri di ben altro spessore cultu-

rale (in particolare Firenze, Bologna, Milano) e si rivolge soprattutto a quei cittadini o visitatori che desiderano aggiornare o incrementare le proprie conoscenze e che non sempre hanno la possibilità di accedere a pubblicazioni, studi scientifici o convegni di vario livello.

Ciò si pone - come ha tenuto a sottolineare nella sua introduzione il Direttore del Museo dott. Bruschetti - in una linea di continuità con quanto fatto fino dalle origini settecentesche dall'Accademia Etrusca, che attraverso la sua biblioteca ed il suo museo forniva occasioni di crescita culturale e sociale alla popolazione cortonese per mezzo del suo patrimonio bibliografico e di oggetti d'arte; non si dimentichi che la stessa istituzione vide la sua origine proprio dalla volontà ferrea di quel piccolo ma deciso gruppetto di "giovani" intellettuali che desideravano in tal modo migliorare dapprima se stessi e quindi la loro città.

Le serate avranno poi una simpatica coda: all'iniziativa hanno aderito alcuni esercizi commerciali di Cortona, con l'offerta di una gradita consumazione che suggella le conferenze e favorisce in modo piacevole la discussione sugli argomenti. Il Bar Sport, il Bar Caffè Signorelli, il Caffè degli Artisti e la Pasticceria Vannelli si succederanno nel presentare al pubblico i loro prodotti, invitandolo ad approfittarne.

La prima serata di domenica scorsa 21 ottobre ha confermato la validità dell'iniziativa: un pubblico certamente molto superiore alle attese degli stessi organizzatori ha seguito con attenzione un argomento sì difficile, ma notevolmen-

te stimolante, quale quello dell'"Alfabeto e lingua degli Etruschi, in relazione alla Tabula Cortonenis" esposto con grande capacità e con dottrina dal dott. Daniele Monacchini, che a suo tempo ne aveva fatto oggetto della sua dissertazione di laurea; la certezza del successo si è avuta dopo la conferenza, allorché un nutrito gruppo di persone si è attardato davanti alla Tabula, esposta nella mostra "Etruschi nel tempo", seguendo con attenzione le spiegazioni dell'oratore.

In tal modo il Museo dell'Accademia Etrusca desidera offrire alla città - che sempre ha dimostrato di apprezzarne gli sforzi - un'occasione sempre nuova di collegamento con le proprie istituzioni culturali; un Museo che da tempo non è più solo un contenitore di oggetti, ma un vivace strumento di diffusione del sapere e di conoscenza storica.

I prossimi incontri si succederanno con il seguente calendario: l'11 novembre Laura Gremoli parlerà su "Immagini dell'Accademia Etrusca nel manoscritto del canonico Lorini"; il 2 dicembre sarà la volta di Eleonora Sandrelli con "G.B. Piazzetta e la committenza cortonese"; il 13 gennaio 2002 Mariangela Turchetti con "La sezione egizia del Museo"; il 27 gennaio Stefano Rossi con "Preistoria del territorio cortonese"; il 17 febbraio Paolo Giulierini con "La medicina degli Etruschi"; il 3 marzo Carol Collier con "Archaeological collection in the Museum" (in lingua inglese, rivolta in particolare agli ospiti stranieri di Cortona); ed infine il 17 marzo Daniele Brocchi con "La Sala Severini".

Paolo Bruschetti



Libri  
in  
Redazione

## ROTAIA INTERRATA



"Fui un uomo anch'io!" grida piangendo nel turgido vento... Fui vero Dio! - sussurra Cristo nel fango", ed è proprio questa "umanità" del figlio di Dio il nucleo tematico di tutta l'opera poetica di Giorgio Carpaneto, giornalista e docente all'Università della Terza età di Roma. Il brano è tratto dal suo ultimo lavoro intitolato "Rotaia interrata", edito da Pagine e prefato da Vittoriano Esposito che definisce il poeta un esponente (del Realismo lirico (in contrapposizione all'Ermetismo tra le due guerre ed il Neorealismo postbellico) "in quanto avverte il bisogno di esprimere il sentimento non meno che i fenomeni della realtà quotidiana, senza rifugiarsi nella celebrazione romantica del passato e senza inaridirsi nelle ricerche tecnicistiche dei novatori ad ogni costo". Questo libro, che ad una prima lettura potrebbe sembrare un elogio del misticismo, è permeato invece da una vibrante "corpoalità" che si confronta con i disagi esistenziali e le contraddizioni delle vicende umane. Questa polvere che diventa carne, questo Alito Divino che diventa Uomo, e soffre e grida e trova

pace o si rassegna al destino che indissolubilmente lega la vita alla morte. "Rotaia interrata" è una riflessione sull'Essere Uomo e sul suo doloroso disagio di accettare la fragilità del suo passaggio sulla Terra: "Attendo morte con trepida ansia/ come persona che da lungo tempo/ promette di cercarmi/ eppur mi si regge/ il sangue nelle vene/ stanco del suo fluire/ nell'attesa/ dell'ospite signora del giorno e della notte!"

Scrive Esposito: "Col tema della morte, strettamente connesso con quello dell'oltretomba, Carpaneto tocca il punto più alto e più arduo della sua ispirazione. Un sicuro sostegno è dato dalla fede, che per Carpaneto si identifica proprio nella figura di Cristo crocefisso. Il suo sacrificio è il sacrificio del corpo per la resurrezione dell'anima, per la redenzione di tutti gli uomini, che portano con sé dalla nascita il "marchio di Caino". "Tu che pace invocasti dalla croce/ rendi il tuo sacrificio, rendi il nostro/ per un mondo felice". Un'ancora di salvezza sono gli affetti familiari rappresentati dalla madre, cui Carpaneto era molto legato, dalla moglie, sostegno e provvidenziale compagna, dai figli. Ovviamente, col variare degli spunti tematici varia anche il tono, per cui dal cupo pessimismo si passa ad atmosfere più ritmate, più armoniche.

Per quanto riguarda lo stile linguistico, Carpaneto si ispira senz'altro alla purezza dei modelli classici. Conclude il predatore: "Sta qui, forse, il pregio maggiore, oltre naturalmente al contenuto dei valori umani che egli ripropone con fermezza, di fronte al dilagare di certe ingannevoli mitologie favorite dal vuoto morale delle cosiddette avanguardie".

Marisa Mirabile

Ancora repliche per la Compagnia

## "IL CIRCOLINO"

La piccola compagnia di Montecchio "Il Circolino" continua a portare in giro dalla prima di agosto la commedia dialettale "La penna è pesa... ma la vanga de più". Ultima replica in ordine di tempo sabato 13 ottobre in occasione della settimana di festa della 26° "Mostra del carro agricolo" della Fratticiola.

Quale cornice più consona, sentita, sputata per questo brillante divertimento scritto e diretto da Marco Pieroni. Difficile trovare ragazzi così a loro agio nell'uso del dialetto bianaiolo-senese, nella rappresentazione di certi stereotipi e tipi.

In questo giornale ho già parlato approfonditamente dello spettacolo e del suo giovane autore. La mia cronaca si spinge all'impegno, la voglia di tutta la compagnia di ragazzi che con entusiasmo, impegno, coraggio porta in giro risate e teatro in un periodo in cui c'è veramente molto bisogno. Non è mai facile tenere stretto, unito, fattivo un tale progetto in particolare quando si aggiungono repliche, prove, tentativi sociali, impegno.

Da montecchiese sono orgoglioso di questa piccola grande compagnia di amici e guitti simpaticissimi... A cui lascio il canto d'apertura dei misteri buffi di Dario Fo esempio di riso contro il bigottismo... "Sono arrivati i re dei ciarlatani i veri guitti sopra il carrozzone...".

Albano Ricci

## "IL CHIODO FISSO" E' ADESSO REALTA'

Il mensile nelle mani dei giovani castiglionesi

Investire sui giovani e quindi sul futuro. Questa la decisione dell'Amministrazione Comunale di Castiglion Fiorentino che, in linea con quanto dichiarato durante la campagna elettorale dell'aprile scorso, tende una mano ai ragazzi. Con la delibera n. 133 del 3 settembre 2001 la Giunta ha approvato i fondi da destinare alla realizzazione di un mensile redatto da un gruppo di giovani e destinato ai loro pari età, e comunque alla fascia di anni che va dai 15 ai 30. Intrattenimento, informazione e curiosità.

"Il chiodo fisso" si pone come uno strumento in mano ai giovani che abbiano voglia di scrivere e comunicare. Una redazione di partenza c'è già. Sono ragazzi che gravitano intorno all'Informagiovani e che fanno riferimento all'Associazione culturale "Il girasole". A loro, ci si augura, si affiancheranno tutti quei giovani che amano scrivere, che hanno qualcosa da raccontare e anche da criticare. Nessun colore, nessuno schieramento guida la redazione.

C'è solo voglia di fare qualcosa di nuovo e utile per la collettività. Direttore responsabile è il giornalista Mario Domenichelli che ha espresso già la propria intenzione di non interferire sui temi trattati dalla redazione. L'Amministrazione spera che questo nuovo



strumento sia utilizzato nel migliore dei modi e soprattutto che i giovani "approfittino", in senso buono, di questa opportunità che viene loro data. Ma le novità non finiscono qui. Il consigliere delegato alle politiche giovanili, Nico Vanni, fa sapere che ci sono altri progetti in cantiere. Presto aprirà i battenti il Centro per l'impiego. Sarà realizzato un Internet Point. Sarà attivata una Card legata al mensile e convenzionata con negozi per sconti dedicati ai giovani. Ma soprattutto, grazie alle moderne tecnologie, sarà presto attivo un forum telematico per convogliare richieste, critiche e tutto quanto i giovani vorranno far sapere all'Amministrazione ma non solo.

## IL GRUPPO STORICO NON VA IN FERIE

La Giostra dell'Archidado, giunta alla sua nona edizione, è ancora lontana, ma l'infaticabile gruppo storico della città di Cortona non "va in ferie".

Settimana dopo settimana il gruppo musicisti, il gruppo sbandieratori e il gruppo balestrieri portano avanti un progetto importante, quello di migliorarsi, non solo per una sorta di sfida personale, ma anche per regalare alla città una manifestazione sempre più coreografica e spettacolare, che miri a far conoscere questa kermesse non solo ai nostri concittadini ma soprattutto al turismo italiano ed estero.



Per rendere tutto questo possibile i giovani cortonesi, si stanno avvalendo della preziosa collaborazione di Stefano Carnevali per il gruppo musicisti e di Giuseppe Ricci per il gruppo sbandieratori. Questi due giovani castiglionesi, che hanno alle spalle una esperienza decennale,

collaborano con il gruppo storico esclusivamente a titolo gratuito, con una passione davvero degna di lode.

Il Consiglio dei Terzari, nonché i responsabili dei gruppi interessati nelle persone di Beniamino Maringola per la compagnia dei tamburini e Mario Bianchi per quella degli sbandieratori, sono molto grati a questi due amici castiglionesi per tutto l'impegno finora profuso e per la loro collaborazione futura. La Compagnia Balestrieri invece, dopo la riuscitissima organizzazione del primo campionato del Tiro a Manesca, di cui si sono fatti promotori e organizzatori Emilio Checoni, responsabile della Compagnia; Marco

Ferranti che ha curato l'aspetto pubblicitario e Luca Meattini come maestro d'armi, proseguono gli allenamenti personali in vista del prossimo 19 maggio 2002, data ufficiale per la conquista dell'ambita Verretta d'oro.

Laura Lucente

foto video  
**Lamentini**  
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575/62588  
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA  
OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa  
Kodak  
EXPRESS

**S.A.L.T.U.** s.r.l.  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
soc. coop. a r. l. - via Isonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)  
da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
**AGENZIA DI TERONTOLA**  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

**Molesini**  
dal 1937  
GASTRONOMIA - ENOTECA  
DELICATESSEN - WINE SHOP  
- Servizio a domicilio - Home Delivery -  
- We Ship World Wide -  
52044 CORTONA (AR) - PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 22 - 23  
TEL. 0575.630666 - 630725 - TEL. / FAX 0575.604632  
Internet: www.molesini-market.com  
E-mail: wineshop@molesini-market.com